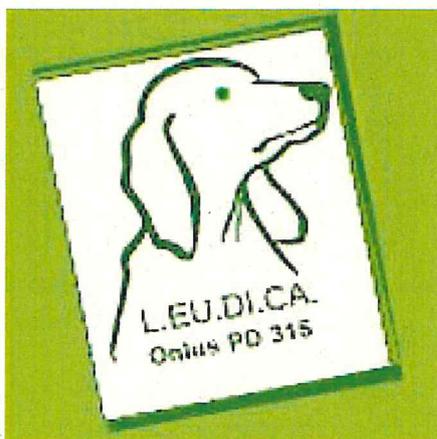


Comune di Isola Rizza (VR)

con

Lega Europea per la Difesa del Cane ODV - E.T.S.

***PROPOSTA DI CONVENZIONE PER LA
CUSTODIA, RICOVERO, MANTENIMENTO E
AFFIDAMENTO DEI CANI RANDAGI E/O
VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO ED
ALTRI SERVIZI PER ANIMALI D'AFFEZIONE***



Indice

ARTICOLO 1 - Servizi prestati	3
1. Cani vaganti e randagi	3
2. Cani catturati, di proprietario irreperibile	4
3. Gatti in stato di necessità per incidente stradale	4
4. Ospitalità gatto non autosufficiente	4
ARTICOLO 2 - Rapporti economici, volumi, tempi di esecuzione	5
Tariffa 1. Cani vaganti e randagi; Cani catturati, di proprietario irreperibile; Gatti in stato di necessità per incidente stradale; Ospitalità gatto non autosufficiente.	5
ARTICOLO 3 - Pagamenti	5
ARTICOLO 4 - Tracciabilità	6
ARTICOLO 5 - Codice di comportamento	6
ARTICOLO 6 - Decorrenza, durata della convenzione e recesso	7
ALLEGATO - Definizioni	8

CONVENZIONE PER LA CUSTODIA , RICOVERO, MANTENIMENTO E L’AFFIDAMENTO DEI CANI RANDAGI E/O VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO ED ALTRI SERVIZI PER ANIMALI D’AFFEZIONE

FRA

L'Associazione Lega Europea per la Difesa del Cane ODV di seguito denominata "Associazione", cod. Fisc. 91015730285 – P.Iva 04163030283 (iscritta all’Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato in conformità alla Legge della Regione Veneto n° 40 - del 30.08.93, con delibera della G.R. n° 167 del 08.06.98 riconfermata periodicamente con il seguente numero di classificazione PD 0315) – con sede in Merlara, Via Argine 863 - rappresentata dal Presidente Pro-tempore Gianfranco Fanton, Codice Fiscale _____ il quale agisce in nome, per conto e nell’esclusivo interesse dell’Associazione, nel seguito L.Eu.Di.Ca. O Associazione;

E

il Comune di Isola Rizza (VR) cod. Fisc / P. Iva – nel seguito denominato “Comune” o “Ente”, - rappresentato da _____, Codice Fiscale _____, il quale interviene in nome per conto e nell’esclusivo interesse del Comune, giusto decreto di nomina Sindacale n° _____ del ____ / ____ / _____;

nel seguito denominate collettivamente “Parti”,

si conviene e si stipula la seguente Convenzione

ARTICOLO 1 - Servizi prestati

L'Associazione si impegna con il Comune a fornire al Comune stesso ed agli altri eventuali soggetti beneficiari, tra cui i cittadini residenti ed altre istituzioni, i servizi descritti nel presente articolo e approvati dal Comune. Per ciascuno è identificata la circostanza che ne determina l'esecuzione e le attività in esso previste. I termini utilizzati nelle definizioni dei servizi, sono precisati nell'Allegato *Definizioni*.

L'Associazione si impegna ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nella scelta e nell'esecuzione dei servizi da svolgere, con particolare riferimento alla tutela del benessere animale ed all'attenzione verso tutte le esigenze del beneficiario.

1. Cani vaganti e randagi

Servizio istituzionale, spese a carico del Comune.

a) Identificazione. Cani catturati sul territorio del Comune, a cura dell'Azienda Sanitaria competente e su segnalazione del Comune stesso, una volta dismessi dal previsto periodo di canile sanitario oppure direttamente consegnati dall'Azienda Sanitaria al Rifugio. Comunicazione a cura del servizio sanitario ULSS.

b) Servizi. Servizio istituzionale ex L.R. 60/93, compreso di trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check up, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, terapie prescritte, test psico – caratteriale, eventuale valutazione comportamentale, eventuale recupero comportamentale, affidamento temporaneo, affidamento definitivo, rientro, trattamento spoglie.

2. Cani catturati, di proprietario irreperibile

Servizio istituzionale, spese a carico del Comune.

a) Identificazione. Cani dismessi dal canile sanitario, il cui proprietario è stato identificato e non ha provveduto a ritirare l'animale in quanto in situazione di irreperibilità assoluta a norma della Sentenza di Cassazione n. 29671 del 12 dicembre 2017. Comunicazione scritta a cura del Comune.

b) Servizi. Trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, terapie prescritte, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, sterilizzazione, test psico-caratteriale, eventuale valutazione comportamentale, eventuale recupero comportamentale, affidamento temporaneo, affidamento definitivo, rientro, trattamento spoglie.

3. Gatti in stato di necessità per incidente stradale

Servizio istituzionale, spese a carico del Comune.

a) Il decreto ministeriale del 9 ottobre 2012, n° 217, prevede che il cittadino che si imbatte in un gatto incidentato, è tenuto ad adoperarsi per allertare le istituzioni sanitarie locali o veterinari liberi professionisti, che provvedono al primo soccorso, cattura, trasporto presso struttura attrezzata, ricerca del proprietario, custodia. Il gatto è soccorso dall'azienda sanitaria di competenza che lo assegna al Comune con l'applicazione di microchip e svolge gli interventi sanitari per la stabilizzazione delle sue condizioni di salute, anche con interventi medico chirurgici. Successivamente l'animale è preso in carico dall'Associazione per ulteriore stabilizzazione, interventi medico chirurgici, convalescenza, successiva reimmissione nel territorio, affidamento oppure ospitalità in caso di non autosufficienza.

b) Servizi. Trasporto da gattile sanitario, accoglienza, accettazione, ricerca del proprietario e riconsegna, profilassi sanitarie iniziali, interventi medico chirurgici, custodia, mantenimento, igiene, terapie prescritte fino al pieno recupero fisico, – con somministrazione della dieta prescelta per animali convalescenti (es. AD/Hills), nutrizione assistita per gli animali non autosufficienti (es. Virbac Nutribound), sterilizzazione e relativi servizi ausiliari, convalescenza post sterilizzazione, infine immissione sul territorio di provenienza nel luogo in cui è stato soccorso o affidamento. Sono esclusi i controlli e le profilassi sanitarie iniziali eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria. Dopo 2 mesi di convalescenza, gli animali che non sono ritenuti sani, dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up. Se dagli accertamenti sanitari, emerge l'impossibilità per l'animale di sopravvivere all'interno di una colonia o comunque nel territorio di provenienza in cui è stato soccorso, l'Associazione attiva d'ufficio il Servizio "Ospitalità gatto non autosufficiente"

4. Ospitalità gatto non autosufficiente

Servizio istituzionale. Spese a carico del Comune.

a) Identificazione. Gatto in stato di necessità per incidente stradale il quale in seguito ad accertamenti sanitari è stato classificato da parte del direttore sanitario dell'Associazione o dall'ASL competente o da un veterinario libero professionista, come non autosufficiente e quindi non in grado di affrontare la vita di colonia, e che quindi l'Associazione accoglie stabilmente sino ad affidamento o decesso.

b) Servizi. Trasporto, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie periodiche, terapie prescritte fino al pieno recupero fisico, – con somministrazione della dieta prescelta per animali convalescenti (es. AD / Hills), nutrizione assistita per gli animali non

autosufficienti (es. Virbac Nutribound), trasporto da e per ambulatorio veterinario del Direttore Sanitario per visite di controllo, mantenimento sino a ripristino delle condizioni di salute che lo rendano autosufficiente o eventualmente vita natural durante, affidamento definitivo, rientro, trattamento spoglie.

Tipicamente un gatto non autosufficiente, può necessitare delle seguenti urgenti necessità veterinarie: terapie con fleboclisi per debilitazione; terapie con fleboclisi per insufficienza renale; terapie antibiotiche per infezioni respiratorie o intestinali; terapie antibiotiche per granulomi; piccola chirurgia; chirurgia ortopedica; terapia per avvelenamento; enucleazione di un occhio; radiografia; ecografia; elettrocardiogramma; ecocardiografia; ricovero presso clinica; eutanasia .

ARTICOLO 2 - Rapporti economici, volumi, tempi di esecuzione

Tariffa 1. Cani vaganti e randagi; Cani catturati, di proprietario irreperibile; Gatti in stato di necessità per incidente stradale; Ospitalità gatto non autosufficiente.

Servizi con obbligo istituzionale, a carico del Comune

L'associazione si impegna ad assolvere per conto dell'Ente, all'obbligo di custodia, mantenimento, cure ed eventuale affidamento, per tutti gli animali di competenza.

Il Comune riconosce un importo forfettario su base annua pari ad € 2.000 (duemila / 00), IVA di legge compresa.

Con riferimento ai cani vaganti e randagi, gli importi sono riferiti ad animali per i quali sono trascorsi 60 giorni dalla cattura senza che sia stato individuato il proprietario dalla ULSS competente o dall'Associazione; in tal caso i cani risultano a norma di legge a carico dell'Ente. Qualora l'animale sia invece restituito entro i 60 giorni al legittimo proprietario, per l'ospitalità dell'animale si applica in tal caso la tariffa di Diaria Regionale in vigore alla data, che l'Associazione addebita allo stesso proprietario.

ARTICOLO 3 - Pagamenti

Tutti gli importi menzionati nella convenzione si intendono da assoggettare ad IVA di legge - salvo dove diversamente specificato -, in base alla normativa fiscale attualmente in vigore; l'Associazione applicherà eventuali modifiche di legge successivamente intervenute. E' prevista l'emissione di fattura elettronica.

Per il buon funzionamento del Rifugio gli importi saranno liquidati entro la fine del mese successivo a quello di presentazione dell'apposito rendiconto predisposto dall'associazione, per ciascun semestre solare o frazione.

Nel caso che il contributo non venga erogato entro le scadenze pattuite, il Comune verserà gli interessi di mora secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/02 e della direttiva UE 2002/35 CE.

ARTICOLO 4 - Tracciabilità

Alla presente Convenzione si conviene di applicare le medesime norme di tracciabilità che regolano gli appalti, in particolare l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Associazione si impegna quindi ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, riportante nella causale un opportuno codice identificativo di progetto (CUP) e utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., appositamente dedicati, anche in via non esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del predetto art. 3, alle commesse pubbliche, dei quali avrà cura di comunicare i relativi estremi identificativi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, nel termine di giorni 7 (sette) decorrenti dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie afferenti il presente appalto, al competente Ufficio Ragioneria e Finanze del Comune.

L'Associazione si impegna a provvedere alle comunicazioni in merito ad ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora l'Associazione esegua le transazioni finanziarie di cui sopra senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni il presente contratto verrà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della L. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione si obbliga, altresì, al rispetto delle suddette disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti di subappaltatori e subcontraenti a qualunque titolo interessati al presente appalto e viceversa, con espressa previsione, a pena di nullità assoluta degli stessi, nei relativi contratti.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 3 della L. n. 163/2010, l'Associazione che ha notizia, nei rapporti con subappaltatori e subcontraenti, dell'inadempimento della propria controparte ai citati obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata contestuale comunicazione del fatto al Committente e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

ARTICOLO 5 - Codice di comportamento

Si dà atto che per gli effetti della presente convenzione si estendono all'Associazione L.Eu.Di.Ca. gli obblighi derivanti dall'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

ARTICOLO 6 - Decorrenza, durata della convenzione e recesso

Il Contratto è in vigore per le due annualità 2023 e 2024.

Il Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione qualora si verificano situazioni di ripetuta e grave violazione dei protocolli operativi previsti dalla presente convenzione.

L'Associazione ha facoltà di recedere dalla Convenzione, con preavviso di almeno due mesi, per comprovati motivi che comportino l'impossibilità di proseguire il servizio.

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dalla Convenzione, con preavviso di almeno due mesi, a condizione che la data di efficacia sia posteriore al 30 giugno 2023.

Alla scadenza del Contratto, il Comune ha l'obbligo di trasferire gli animali di competenza presso altra idonea struttura; non è prevista proroga contrattuale o tecnica. Qualora si verifichi un prolungamento della presenza degli animali non attribuibile all'Associazione, ai servizi erogati si applica il tariffario regionale.

La presente convenzione è esente dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 3 e dell'articolo 101, comma 8 del Codice del Terzo Settore.

Il presente documento è approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg.D.Lgs. 82/2005.

Per il Comune Il Dirigente:

Per l'Associazione Il Presidente:

ALLEGATO - Definizioni

Nel testo di Convenzione sono utilizzati i termini, definiti nel presente articolo.

Accettazione. Registrazione nella banca dati dell'Associazione, dei dati anagrafici (es. anagrafe canina regionale), sanitari (es. scheda sanitaria di ingresso), fotografia a colori. Identificazione e registrazione della provenienza e della proprietà; verifica di proprietà e delle condizioni sanitarie e decisione di accettazione; comunicazione o invio di ricevuta di accettazione, al proprietario o custode responsabile dell'animale.

Accoglienza. Inserimento iniziale in box a posto singolo, a garanzia di sicurezza e per monitoraggio delle condizioni fisiche e comportamentali. A seguito della valutazione del profilo comportamentale, individuazione del branco adatto ed inserimento progressivo, nel rispetto delle esigenze etologiche e sociali degli animali.

Acquisizione. Assunzione della proprietà dell'animale, da parte dell'Associazione. Sottoscrizione del contratto di passaggio di proprietà. Registrazione in anagrafe regionale.

Affidamento definitivo. Formalizzazione dell'affidamento, trascorsi i 15 giorni di affidamento temporaneo – distinguendo proprietario e custode - e comunicazione alle Istituzioni competenti, per le variazioni anagrafiche. Impiego di contratti impegnativi per l'affidatario, in termini di cura e benessere dell'animale, possibilità di controllo a posteriori, *privacy*. Controllo a posteriori dell'affidamento, con visita a domicilio nei casi potenzialmente a rischio (post affido).

Affidamento temporaneo. Ricerca e promozione dell'affidamento, mediante i canali di comunicazione disponibili, in particolare rete, stampa, eventi pubblici e incontri privati. Pubblicazione dei singoli casi nei circuiti web – sito www.leudica.it e pagine *social network*, es. Facebook – per la promozione dei contatti di affidamento. Analisi accurata dei candidati, con questionario e visita in loco (pre affido). L'affidamento è da considerarsi temporaneo in quanto il proprietario può restituire l'animale entro 15 giorni dall'adozione, eventualmente scegliendo un altro animale. Tale tipo di affidamento viene effettuato per non togliere possibilità di adozione ai cani e comunque per non perdere occasioni di affidamento per gli altri ospiti del Rifugio, che possono essere adottati da chi rinuncia al cane, che evidentemente non può tenere con sé, entro i 15 giorni. Apertura del rifugio almeno 5 ore giorno per 7 giorni la settimana, salvo festività religiose e civili nazionali.

Cattura. Localizzazione dell'animale; confinamento o immobilizzazione con metodi gentili; eventuale sedazione, mediante supporto veterinario. Inserimento in gabbia o box di sicurezza. Riservato ad animali di proprietà o di colonia felina, con esclusione di cani vaganti e randagi, cani e gatti in pericolo, o altre situazioni di competenza ULSS

Check up riferito alla specie cane. Test leishmania, test giardia, test erlichia, test filaria, esame coprologico generale, emocromo. Sono trasmissibili all'uomo leishmania, giardia, erlichia, tenia echinococco (rilevabile da esame coprologico); conseguenti prescrizioni terapeutiche. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono esclusi i controlli eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria;

Check up riferito alla specie gatto. Test giardia, esame coprologico generale, Test FIV (immunodeficienza felina), test FELV (leucemia felina). Sono trasmissibili all'uomo giardia, tenia echinococco (rilevabile da esame coprologico); conseguenti prescrizioni terapeutiche. Per gli animali provenienti dal gattile sanitario, sono esclusi i controlli eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria.

Custodia. Confinamento in luoghi chiusi – quali box e recinti di movimentazione e socializzazione - attrezzati con recinzioni e dispositivi capaci di impedire la fuga dell'animale. Monitoraggio giornaliero delle condizioni generali di salute.

Diaria Regionale. La Regione Veneto ha pubblicato, per la prima volta nel 2001, un tariffario delle prestazioni veterinarie, che comprende il servizio di custodia e mantenimento del cane, determinato in funzione della taglia: piccola fino a 10 kg, media fino a 25 kg, grande oltre 25 kg. Attualmente l'importo per tale servizio è rispettivamente di 3,00, 4,00 e 5,00 €. Per il gatto, è definita analoga tariffa, che coincide con quella del cane di taglia piccola.

Esame Obiettivo Generale. Insieme di manovre diagnostiche effettuate dal medico veterinario per verificare la presenza o assenza, nell'animale, di segni o sintomi obiettivi indicativi di una deviazione dalla condizione di normalità fisiologica.

Igiene. Pulizia e lavaggio quotidiano dei locali di custodia e di tutte le aree percorse dall'animale. Disinfezione mensile completa, dei box e degli alloggi. Disinfezione quotidiana dei locali sanitari, con prodotti ad alta azione battericida, e comunque ad ogni dimissione di animali. Lavaggio degli animali con sapone insetticida, in caso di parassitosi e quando consigliato dal veterinario; eventuale asportazione dei depositi di grasso. D'estate, tosatura dei cani a pelo folto e lungo, ove consigliato dal veterinario, al fine di facilitare i trattamenti antiparassitari. Verifica periodica e pareggio dello stato delle unghie, in assenza di usura naturale, al fine di evitare difficoltà di deambulazione.

Intervento sanitario d'urgenza. Trasporto alla Clinica Veterinaria prescelta e/o immediatamente reperibile per stabilizzare le condizioni di salute di un animale che si trovi in situazione di pericolo di vita e/o in stato di necessità.

Mantenimento. Fornitura giornaliera o in continuo, a seconda delle necessità etologiche e delle prescrizioni veterinarie, di acqua fresca e cibo di qualità elevata, fornito entro il periodo di scadenza e conservato nelle migliori condizioni di deposito, come prescritto dal produttore. Impiego di diete particolari, su prescrizione del Veterinario, per gli animali in stato di malattia e convalescenza, con registrazione nella cartella clinica esposta sui locali di custodia box o infermeria -. Controllo della temperatura dei locali, sia d'inverno sia d'estate eventualmente con impiego di fonti di calore o metodi di raffrescamento, per gli animali esposti per ragioni fisiologiche o particolari condizioni sanitarie; in particolare, controllo stringente della temperatura dei locali sanitari, quali ambulatorio e degenza.

Microchip. Ricerca del microchip. Se sprovvisto, inserimento di microchip sottocute. Iscrizione all'Anagrafe canina regionale.

Profilassi sanitarie iniziali cane. Profilassi sanitarie propedeutiche all'accettazione: sverminazione iniziale con richiamo; vaccinazione iniziale; trattamento antiparassitario iniziale; prevenzione filaria iniziale. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono escluse le profilassi eventualmente già svolte dall'azienda sanitaria.

Profilassi sanitarie iniziali gatto. Profilassi sanitarie propedeutiche all'accettazione: sverminazione iniziale con richiamo; trattamento antiparassitario iniziale. Per gli animali provenienti dal gattile sanitario, sono escluse le profilassi sanitarie eventualmente già svolte dall'azienda sanitaria.

Profilassi sanitarie periodiche cane. Profilassi sanitarie periodiche, secondo gli standard riconosciuti dal Ministero della Salute: sverminazione semestrale con richiamo; vaccinazione annuale; trattamento antiparassitario annuale; prevenzione filaria bimensile da marzo a ottobre. Controllo periodico e sistematico delle condizioni di salute.

Profilassi sanitarie periodiche gatto. Profilassi sanitarie periodiche, secondo gli standard riconosciuti dal Ministero della Salute: sverminazione semestrale con richiamo; vaccinazione annuale; trattamento antiparassitario annuale; . Controllo periodico e sistematico delle condizioni di salute.

Recupero comportamentale. A seguito del test psico caratteriale e/o della valutazione comportamentale, programmazione e svolgimento di terapie per il recupero psicologico del cane che ha subito traumi o stress. Sviluppo della socializzazione intraspecifica, con l'inserimento controllato in branchi. Sviluppo della socializzazione etero specifica, particolarmente nei confronti

delle persone, con l'obiettivo di favorire la piena reintegrazione nella vita sociale. Stimolo psicofisico, con la pratica regolare di attività motoria e di gruppo, in spazi molto ampi. Monitoraggio costante e assistenza da parte di personale specializzato nel recupero comportamentale.

Rientro. Successivamente all'affidamento definitivo effettuato dall'associazione, ritorno dell'animale in gestione all'Associazione e reinserimento in anagrafe tra i soggetti in carico all'Associazione. Il rientro può avvenire per decisione unilaterale di una della parti; successivamente, avviene su richiesta del proprietario ed insindacabile approvazione dell'Associazione, oppure in conseguenza di confisca effettuata dall'Associazione e deliberata per risolvere situazioni di grave pericolo o maltrattamento a carico dell'animale.

Rifugio. Struttura di accoglienza di Merlara, nella proprietà e gestita dall'Associazione, ovvero altra struttura utilizzata per i fini del servizio in Convenzione, in base a necessità.

Sterilizzazione. Trasporto da e per l'ambulatorio veterinario. Controllo delle condizioni fisiche, in relazione al rischio operatorio ed alla eventuale sterilizzazione già avvenuta. Anestesia chimica e sterilizzazione chirurgica: a) ovariectomia nelle femmine b) orchietomia nei maschi. Riferito ad animali di proprietà e gatti di colonia felina, con esclusione di cani e gatti vaganti e randagi o altre situazioni di competenza ULSS.

Tariffario veterinario regionale. La Regione Veneto pubblica periodicamente le tariffe che le aziende sanitarie praticano per gli interventi a carico dei Comuni o dei privati, a titolo *Tariffario Unico Regionale delle prestazioni rese dai Dipartimenti di prevenzione delle aziende ULSS*, nel quale sono previsti anche gli interventi veterinari. In particolare vi è prevista la Diaria Regionale. Ad esempio la DGR n. 1251 del 28 settembre 2015.

Terapie prescritte. Interventi terapeutici non di routine o trattamenti permanenti, prescritti dal direttore sanitario del rifugio a seguito di anamnesi e diagnosi di medicina veterinaria, per il superamento delle patologie curabili, ovvero il controllo delle patologie croniche. Trattamenti coadiuvanti – es. fisioterapia – e di assistenza specialistica. Compreso eventuale trasporto e ricovero in strutture sanitarie specialistiche. Terapia del dolore, volti a lenire le sofferenze nei casi incurabili; eutanasia, esclusivamente nei casi terminali in cui ogni cura sia vana e l'animale soffra di dolori acuti e permanenti, comunque praticando preventivamente l'anestesia totale. Disponibilità nella struttura di mantenimento, di un ambulatorio veterinario attrezzato ed una persona qualificata per l'assistenza agli interventi.

Test psico caratteriale. Per i cani, diagnosi di valutazione e stesura del profilo comportamentale, a cura di personale specializzato. Impiego di metodi riconosciuti e collaudati, con l'eventuale intervento di medici veterinari comportamentisti.

Trasporto. Inserimento dell'animale, consegnato dall'operatore di provenienza, in apposita gabbia di contenimento; caricamento su mezzo autorizzato ai trasporti di animali (CE 1/2005), dotato di equipaggiamento per il controllo ed il comfort degli animali trasportati. Rispetto delle eventuali soste per riposo, abbeverata, movimento, esigenze igieniche (CE 1/2005). Scarico e consegna all'operatore di destinazione. Impiego di mezzi di controllo a norma, finalizzati a ridurre al minimo il disagio dell'animale. Per gli animali feriti o in condizioni di disagio fisico, impiego di contenitori igienizzati, a posto singolo. Riservato ad animali consegnati dal canile sanitario, animali di proprietà o di colonia felina.

Trattamento spoglie. Conservazione delle spoglie degli animali deceduti presso la struttura di accoglienza, secondo le normative vigenti e le prescrizioni dell'autorità sanitaria locale. Trasporto delle carcasse presso i centri di studio – es. Istituto Zooprofilattico Regionale – oppure termo-distruzione.

Valutazione comportamentale. Effettuazione di una diagnosi, da parte di un medico veterinario comportamentista, al fine di stabilire l'eventuale presenza di una patologia o di una deriva comportamentale, stabilire una prognosi, cioè individuare gli obiettivi e i tempi plausibili e disporre una terapia riabilitativa, anche farmacologica.